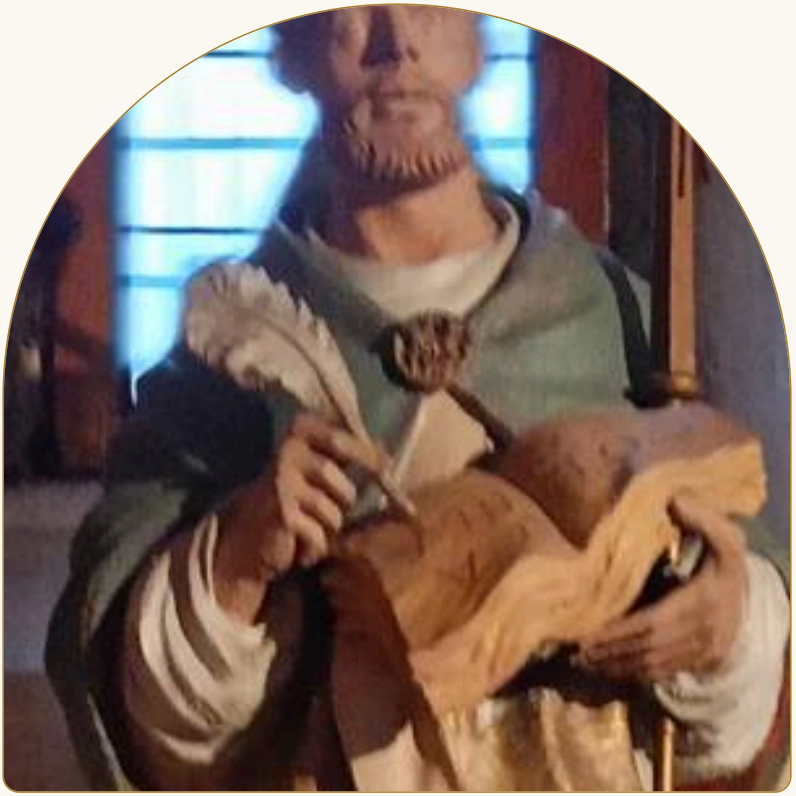


LIBRETTO DA STAMPARE

San Giovanni da Lodi

Vita, preghiera e novena

Festa: 7 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Giovanni da Lodi

Eremita di Fonte Avellana, segretario e biografo di san Pier Damiani, vescovo di Gubbio.

Festa	7 settembre
Nascita	verso il 1025, Lodi Vecchio (Lombardia, Italia)
Morte	7 settembre 1105 o 1106, Gubbio (Umbria, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	XII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Giovanni da Lodi per l'amicizia e il servizio

Novena a san Giovanni da Lodi

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Giovanni da Lodi

San Giovanni da Lodi è un eremita italiano dell'XI secolo, compagno, segretario e biografo di san Pier Damiani. Nato verso il 1025 a Lodi, in Lombardia, visse per molti anni nell'eremo di Fonte Avellana, nelle Marche, di cui fu priore, prima di diventare vescovo di Gubbio, in Umbria, alla fine della sua vita. Morì nel 1105 o nel 1106. Si festeggia il 7 settembre.

Chi è san Giovanni da Lodi?

Giovanni è prima di tutto un uomo di studio. Della sua giovinezza si sa poco, se non che ricevette una solida formazione e divenne un letterato. La sua vita cambia il giorno in cui incontra Pier Damiani, uno dei grandi riformatori della Chiesa del suo tempo. Ne diventa il discepolo, l'amico e l'uomo di fiducia. Dopo la morte del maestro ne scrive la Vita, che resta una delle fonti principali per conoscere Pier Damiani. Una Vita dello stesso Giovanni fu scritta poco dopo la sua morte da un monaco anonimo di Fonte Avellana.



Il monastero di Fonte Avellana, dove Giovanni visse da eremita.

Date principali della vita di Giovanni da Lodi

- **Verso il 1025**: Nasce a Lodi, l'attuale Lodi Vecchio, in Lombardia.
- **Verso il 1059**: Incontra Pier Damiani, allora cardinale e vescovo di Ostia, inviato dal papa in missione a Milano.
- **Anni Sessanta dell'XI secolo**: Entra nell'eremo di Fonte Avellana, diventa segretario di Pier Damiani e lo accompagna nei suoi viaggi.
- **1072**: Muore Pier Damiani; Giovanni comincia a scriverne la biografia.
- **1082-1084**: È priore di Fonte Avellana.
- **1100-1101**: È di nuovo priore della comunità.
- **Verso il 1104-1105**: Viene scelto come vescovo di Gubbio, in Umbria.
- **7 settembre 1105 o 1106**: Muore a Gubbio, dopo un episcopato brevissimo.

L'incontro con Pier Damiani

Verso il 1059 Pier Damiani attraversa la Lombardia per una missione che il papa gli ha affidato a Milano, dove la Chiesa è allora lacerata dagli abusi e dalle lotte di potere. Incontra Giovanni, e tra i due nasce un'amicizia profonda. Forse sotto l'influsso di Pier Damiani, Giovanni sceglie di lasciare tutto per la vita eremitica. Entra a Fonte Avellana, ai piedi del monte Catria, una comunità di eremiti che vive nello spirito di san Romualdo e che Pier Damiani aveva guidato a lungo.

Il segretario di un riformatore

Pier Damiani scrive moltissimo: lettere, sermoni, trattati per la riforma del clero. Fa di Giovanni il suo segretario personale e gli affida la rilettura e la correzione dei suoi testi. Giovanni lo accompagna anche nei suoi viaggi, al servizio di una Chiesa che cerca di purificarsi dalla simonia, cioè la compravendita delle cariche ecclesiastiche, e dal rilassamento dei chierici.

Alla morte di Pier Damiani, nel 1072, Giovanni ne scrive la Vita. Non si limita a raccontare: consegna il ritratto di un maestro che ha conosciuto da vicino, con i suoi digiuni, il suo ardore e la sua tenerezza. Grazie a lui, la memoria di Pier Damiani è giunta fino a noi.

Priore, poi vescovo di Gubbio

Gli eremiti di Fonte Avellana scelgono Giovanni due volte come priore, dal 1082 al 1084 e poi nel 1100-1101. Verso il 1104 o il 1105, ormai anziano, è chiamato a diventare vescovo di Gubbio, una città vicina all'eremo. Accetta questo incarico tardivo. Secondo gli storici di Gubbio, comincia a riformare la vita dei canonici, e si racconta che incoraggiò su questa strada il giovane Ubaldo, futuro vescovo e patrono della città. Consacra anche una chiesa nella diocesi. Ma le forze gli vengono meno, e muore a Gubbio un 7 settembre, nel 1105 o nel 1106, meno di due anni dopo il suo arrivo.

Culto e iconografia

Giovanni da Lodi non è mai stato canonizzato formalmente, ma è venerato come santo fin dal Medioevo, come molti santi di quell'epoca, e la Chiesa cattolica lo festeggia il 7 settembre. Il suo culto è rimasto soprattutto locale, a Gubbio, a Fonte Avellana e nella sua Lombardia natale. È raffigurato come vescovo, con la mitra e il pastorale, a volte con un libro che ricorda il suo lavoro di scrittore.

Che cosa ci insegna san Giovanni da Lodi?

Giovanni da Lodi non ha cercato di brillare. Ha messo la sua intelligenza al servizio di un altro, e ha fatto conoscere il suo maestro piuttosto che se stesso. La sua santità è quella della fedeltà: fedeltà a un amico, a una comunità, alla preghiera. Alla fine della vita ha accettato per obbedienza un incarico pesante. Puoi pregarlo per le amicizie spirituali, per i segretari e i collaboratori, e per tutti quelli che servono nel nascondimento.

Dove pregare san Giovanni da Lodi?

- **Gubbio** (Umbria): il duomo, sede della diocesi di cui fu vescovo.
- **Fonte Avellana** (Serra Sant'Abbondio, Marche): il monastero dove visse da eremita e fu priore.
- **Lodi Vecchio** (Lombardia): la sua città natale, con l'antica basilica di San Bassiano.

Da scoprire anche

- San Pier Damiani, suo maestro e amico, di cui scrisse la Vita.
- San Romualdo, padre della vita eremitica di cui viveva Fonte Avellana.
- Sant'Ubaldo di Gubbio, il grande vescovo di Gubbio del XII secolo.
- San Gregorio VII, il papa della riforma della Chiesa nella stessa epoca.

PREGARE

Preghiera a san Giovanni da Lodi per l'amicizia e il servizio

San Giovanni da Lodi fu l'amico, il segretario e il biografo di san Pier Damiani. Eremita a Fonte Avellana, ne fu due volte priore, prima di accettare alla fine della vita l'incarico di vescovo di Gubbio. Questa preghiera è ispirata alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida le amicizie spirituali e tutti quelli che servono con fedeltà, spesso nel nascondimento.

Preghiera a san Giovanni da Lodi

San Giovanni da Lodi,
tu hai incontrato san Pier Damiani
e hai riconosciuto in lui un amico di Dio.
Hai lasciato tutto per la preghiera dell'eremo
e hai servito il tuo maestro con fedeltà.

Hai riletto i suoi scritti, hai condiviso le sue strade,
e dopo la sua morte ne hai custodito la memoria
perché altri imparassero da lui ad amare Cristo.

Prega per le amicizie che conducono a Dio,
per chi lavora al servizio di un altro,
segretari, assistenti, collaboratori fedeli,
per chi scrive e per chi trasmette.
Prega per i vescovi e per chi riceve tardi
un incarico che non ha cercato.

Insegnami la gioia di servire senza essere visto.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Giovanni da Lodi?

- Nel giorno della sua festa, il 7 settembre.
- Per ringraziare di un amico che ti ha condotto a Dio.
- Quando il tuo lavoro consiste nell'aiutare un altro a riuscire.
- Prima di scrivere, rileggere o trasmettere un testo importante.
- Quando ti viene affidata una responsabilità inattesa, a un'età in cui non te l'aspettavi più.

Un'invocazione per un amico

> *Signore, grazie per l'amico che hai messo sulla mia strada.*
> *Custodisci la nostra amicizia rivolta a te.*
> *San Giovanni da Lodi, prega per noi. Amen.*

Per preparare la sua festa puoi recitare la novena a san Giovanni da Lodi dal 30 agosto al 7 settembre, e scoprire la vita di san Giovanni da Lodi.

NOVENA

Novena a san Giovanni da Lodi

Questa novena è ispirata alla vita di san Giovanni da Lodi, eremita di Fonte Avellana, amico e biografo di san Pier Damiani, poi vescovo di Gubbio. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 7 settembre, comincia il 30 agosto. È adatta per affidare un'amicizia, un lavoro di servizio o una nuova responsabilità, e puoi recitarla in qualunque momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Giovanni da Lodi, prega per noi». Il gesto proposto ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Il gusto di imparare

Da giovane Giovanni ricevette una solida formazione e divenne un letterato. L'intelligenza è un dono di Dio, chiamato a servire la verità e gli altri.

Preghiera: Signore, grazie per quello che ho potuto imparare. Fa' che il mio sapere serva alla tua gloria e al bene dei miei fratelli.

Gesto del giorno: Leggere qualche pagina di un buon libro spirituale.

Giorno 2: Un incontro che cambia tutto

Verso il 1059 Giovanni incontrò Pier Damiani. Quell'incontro sconvolse la sua vita. Dio si serve spesso di una persona per chiamarci.

Preghiera: Signore, grazie per le persone attraverso le quali mi hai chiamato. Rendimi attento a quelli che metti sulla mia strada.

Gesto del giorno: Pregare per la persona che ti ha aiutato di più a incontrare Dio.

Giorno 3: Il deserto di Fonte Avellana

Giovanni lasciò la vita del mondo per l'eremo, ai piedi del monte Catria. Lì, nel silenzio, la preghiera divenne il centro delle sue giornate.

Preghiera: Signore, insegnami a fare silenzio per ascoltarti. Donami un piccolo deserto in mezzo alle mie occupazioni.

Gesto del giorno: Prendersi un quarto d'ora di silenzio e di preghiera, senza schermi.

Giorno 4: Servire un altro

Giovanni divenne il segretario di Pier Damiani. Rileggeva e correggeva i suoi testi, senza cercare il primo posto. Servire il progetto di un altro è una forma di umiltà.

Preghiera: Signore, liberami dal bisogno di essere visto. Insegnami la gioia di servire.

Gesto del giorno: Aiutare qualcuno nel suo lavoro, senza farlo sapere.

Giorno 5: Sulle strade della riforma

Giovanni accompagnava Pier Damiani nei suoi viaggi, al servizio di una Chiesa che aveva bisogno di purificarsi. La riforma della Chiesa comincia dalla conversione dei cuori.

Preghiera: Signore, rinnova la tua Chiesa, e comincia da me. Dona ai pastori il coraggio della verità.

Gesto del giorno: Pregare per il papa e per il tuo vescovo.

Giorno 6: Custodire la memoria

Dopo la morte dell'amico, Giovanni ne scrisse la Vita. Trasmise ciò che aveva visto e ricevuto. Fare memoria dei testimoni significa permettere ad altri di viverne.

Preghiera: Signore, grazie per i testimoni della fede che mi hanno preceduto. Aiutami a trasmettere ciò che ho ricevuto.

Gesto del giorno: Raccontare a una persona più giovane la storia di qualcuno che ti ha segnato nella fede.

Giorno 7: Guidare i fratelli

Gli eremiti scelsero Giovanni due volte come priore. Dovette guidare una comunità, dopo aver obbedito a lungo. Comandare alla maniera di Cristo significa servire.

Preghiera: Signore, benedici chi esercita un'autorità. Che la vivano come un servizio, con dolcezza e giustizia.

Gesto del giorno: Se hai delle responsabilità, chiedere il parere di una persona che dipende da te.

Giorno 8: Un incarico tardivo

Ormai anziano, Giovanni accettò di diventare vescovo di Gubbio. Non lo aveva cercato. Guidò la diocesi solo per pochi mesi, ma si donò fino alla fine.

Preghiera: Signore, donami di dire sì a ciò che mi chiedi, anche tardi, anche quando mi sento stanco.

Gesto del giorno: Accettare volentieri un compito che avresti voluto rifiutare.

Giorno 9: Una vita compiuta

Giovanni morì a Gubbio un 7 settembre, nel 1105 o nel 1106, dopo una vita di preghiera, di amicizia e di servizio. Ha raggiunto in Dio l'amico che aveva tanto servito sulla terra.

Preghiera: Signore, riunisci un giorno nella tua luce quelli che si sono amati in te. Per intercessione di san Giovanni da Lodi, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per un amico defunto.

Vivere la novena con san Giovanni da Lodi

San Giovanni da Lodi è un santo discreto. Forse reciti questa novena per un'amicizia che conta nella tua vita, per un lavoro di collaborazione in cui resti in secondo piano, o per una responsabilità che ti è caduta addosso senza che tu l'abbia cercata. Lasciati ispirare dalla sua fedeltà tranquilla. Durante questi nove giorni puoi anche leggere qualche riga di san Pier Damiani, che Giovanni ha tanto amato, e pregare per i monaci e gli eremiti che portano il mondo nella loro preghiera.

Preghiera conclusiva

San Giovanni da Lodi,
eremita, amico fedele e pastore,
tu hai servito il tuo maestro senza cercare la gloria
e hai accettato per obbedienza l'incarico di vescovo.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Custodisci le mie amicizie rivolte a Cristo,
e insegnami a servire con umiltà e costanza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Giovanni da Lodi, e scoprire la vita di san Giovanni da Lodi.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Giovanni Dall'Orto, Attribution, via Wikimedia Commons. Fonte
- Il monastero di Fonte Avellana, dove Giovanni visse da eremita.: Immagine: Giacomo Alessandroni, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com